

MINACCE E SOPRUSI NELLA CASA FAMIGLIA: ARRESTATO UN MINORENNE

5 Settembre 2023



SULMONA – Estorsione e minacce continuate ai danni di tre minorenni ospiti del centro di accoglienza.

Un 17enne straniero, ospite di una casa famiglia della Valle Peligna, è stato sottoposto alla misura della custodia cautelare in carcere.

Il provvedimento, emesso dal gip presso il tribunale per i minorenni dell'Aquila, è stato eseguito dai carabinieri della compagnia di Sulmona, che hanno condotto le indagini sotto il coordinamento della procura della Repubblica per i minorenni dell'Aquila.

Il giovane, già indagato per fatti analoghi e per questo sottoposto alla misura cautelare del collocamento in comunità, avrebbe reiterato le condotte antisociali considerate nel dispositivo del gip minorile.

Gli episodi contestati in questa fase d'indagine, sono riferiti agli ultimi due mesi e, come tali, sono stati subito intercettati dagli inquirenti messi in guardia dalle segnalazioni degli educatori del centro, che, nel caso, sarebbero stati fatti bersaglio di minacce e resistenze da parte dell'indagato.

L'accrescere di episodi negativi all'interno della casa famiglia ha accresciuto, di pari passo, l'azione di controllo all'interno di una difficoltosa realtà che prevede un percorso di accoglienza e inclusione sociale dei tanti minori stranieri non accompagnati.

La vicenda perseguita ha riguardato unicamente il solo indagato 17enne che, attraverso varie forme di prevaricazione nei confronti degli altri ospiti del centro, avrebbe ingenerato loro una sorta di costante timore asservendoli alle bieche volontà.

In uno degli episodi contestati, dietro minacce, avrebbe estorto, impossessandosene, un telefono cellulare alla vittima, ritrovato e sequestrato nel corso delle operazioni contingenti l'arresto.

I fatti investigati, passati al vaglio della Procura dei minori, hanno portato il PM titolare dell'inchiesta a richiedere e ottenere la custodia cautelare in carcere.

Il minorenne è stato raggiunto e arrestato dai carabinieri che lo hanno condotto nell'istituto di pena minorile della capitale dove attenderà l'interrogatorio di garanzia previsto nei prossimi giorni.